



IL VALORE DEI VALORI

La storia non pone traguardi ma, casomai, risultati da aggiornare. I 110 anni della BCC Mediocrati vogliono essere proprio questo: una serie di risultati da considerare e valutare per comprendere ciò che è stato e migliorare ciò che sarà.

La storia della cooperazione di credito è piena di microstorie. La nostra, quella che ci ha portato fin qui, è nata nella media valle del Crati nel 1906. Un'epoca imparagonabile a quella attuale. Da allora abbiamo vissuto tre guerre coloniali, due conflitti mondiali, una guerra civile, il terrorismo, le cosiddette missioni di pace e tanto altro che, cruentemente o no, ha scandito la trasformazione della nostra società.

Bisignano, Luzzi e Rota Greca sono i tre centri da cui è nata la spinta che nel 1999 ha dato vita alla BCC Mediocrati. Ad inizio secolo erano borghi rurali di una Italia in cui vigeva ancora il "non expedit", cioè il divieto per i cattolici di impegnarsi in politica. Poi, un giovane prete, Don Carlo De Cardona, trasformò in azioni le parole dell'enciclica "Rerum Novarum" dando vita alle Leghe del Lavoro, ai giornali cattolici e alle Casse Rurali.

"Forti perché uniti, liberi perché forti!" diceva ai contadini che lo seguivano. Propugnava la cooperazione tra i deboli, per costruire, insieme ai mezzi economici e materiali, una fortezza individuale e collettiva che avrebbe permesso loro di evitare l'emigrazione e combattere l'usura.

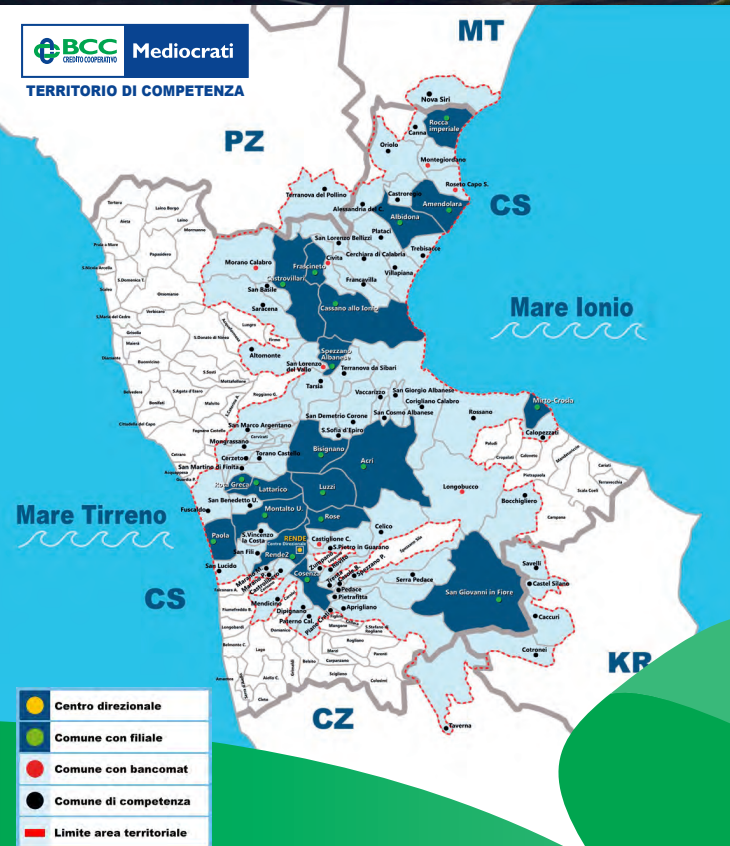
A distanza di 110 anni, possiamo dire di avere ben chiaro l'obiettivo: la Banca di Credito Cooperativo, come a suo tempo la Cassa Rurale, ha il compito di custodire i piccoli contributi di ognuno per fare in modo che, collettivamente, sia possibile creare le condizioni per investimenti e sviluppo sul territorio a vantaggio della comunità. Oggi siamo chiamati a farlo nell'epoca della Unione Bancaria e dando corpo ad una Riforma legislativa appena varata.

Lo scenario cambierà sempre, ma noi, che abbiamo raccolto l'eredità dei seguaci di De Cardona, stiamo lavorando per consegnarla – intatta nei valori e forte nei mezzi – a coloro che verranno dopo di noi.

*"Forti perché uniti,
liberi perché forti!"*



PROGRAMMA
24-25-26 GIUGNO



Il Presidente
Nicola Paldino





Venerdì 24 giugno 2016

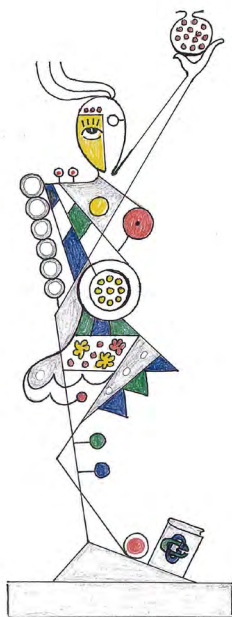
**Centro Direzionale
Rende
Ore 17,00**

**Inaugurazione
"Lady B"**

Scultura in vetro del
Maestro Vigliaturo

**Centro Direzionale
Rende
Ore 18,00**

Raduno bandistico



Sabato 25 giugno 2016

**Teatro Rendano - Cosenza
Ore 11,00**



**Convegno "110 anni di valore" al tempo
dell'Unione Bancaria e della Riforma**

Saluti

Mons. Francesco Rosso

*Assistente Spirituale del Movimento Cooperativo
Nazionale*

Mario Occhiuto

Sindaco di Cosenza

Presidente della Provincia

On. Mario Gerardo Oliverio

Presidente Regione Calabria

Introduzione

Nicola Paldino

Presidente Credito Cooperativo Mediocrati

Banca d'Italia

lettera di indirizzo sulla Riforma

di **Valeria Sannucci**

Vice Direttore Generale

Saluti di **Sergio Magarelli**

Direttore sede regionale di Catanzaro

Confcooperative

Maurizio Gardini

Presidente nazionale

FEI (*Fondo Europeo
degli Investimenti*)

Alessandro Tappi

Direttore Garanzie

Conclusioni

Alessandro Azzi

Presidente Federcasse

Coordina

Claudia Benedetti

Responsabile Segreteria Generale Federcasse

**Teatro Morelli - Cosenza
Ore 18,00**



Meeting

Giovani Soci BCC

Spettacolo teatrale "Don Carlo De Cardona,
un passato sempre vivo"

Concerto-Tributo a Fabrizio De André



Mediocrati



Domenica 26 giugno 2016

**Cattedrale di Bisignano
Ore 18,00**

Santa Messa

Celebrata da Mons. Salvatore Nunnari

